



**PROGRAMMA
INNOVATIVO PER IL
DIMAGRIMENTO**

COPIA OMAGGIO



OBL
Magazine



Seguici su
Facebook

Via Togliatti, 10 - ACERRA
Tel.: 081 19247600 - 329 2192629
www.centromika.it
info@centromika.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 13 N. 19 Giugno 2015

Regionali: la Campania ha scelto De Luca

Seppur è ormai noto l'esito delle elezioni regionali del 31 maggio scorso, che ha sancito la vittoria conseguita dal candidato della colazione di centro-sinistra **Vincenzo De Luca** e la conseguente sconfitta del candidato del centro-destra **Stefano Caldoro**, per dovere di cronaca diamo qui solo qualche dato statistico, da affidare alla memoria storica.

Innanzitutto De Luca, nonostante fosse alle prese con la legge Severino e con la lista degli impresentabili, stilata dalla



Commissione parlamentare antimafia presieduta da **Rosy Bindi** e divulgata appena 48 ore prima del voto, otteneva il **41,15%** delle preferenze, mentre il governatore uscente Caldoro otteneva il **38,37%** dei voti. Ciò determinava che 30 dei 50 seggi del Consiglio regionale sono andati ai candidati della coalizione che ha

sostenuto il sindaco di Salerno, con la parte del leone fatta dal Pd, che è rappresentato nella Pubblica Assise campana da ben 15 Consiglieri. Buona l'affermazione del Movimento 5 Stelle, che ha portato nel parlamentino campano 7 Consiglieri, tanti quanti ne ha portati Forza Italia.

In Consiglio regionale ma, all'opposizione, ci finisce anche **Pasquale Sommese**, per il quale si erano mobilitati molti esponenti dell'amministrazione comunale targata **Lettieri** e che, ad Acerra, raccoglie 1697 voti. Purtroppo nessuno dei candidati di Acerra risulta eletto alla fine dello spoglio delle schede elettorali, mentre anche questa volta il vero vincitore della competizione elettorale è stato l'astensionismo dovuto, secondo il Presidente della Repubblica **Mattarella**, "anche alle liti esasperate ed ai toni aspri, che hanno contraddistinto l'agone politico e che ingenerano sfiducia ed allontanano i cittadini dalla partecipazione". Infatti in Campania ha votato appena il 53% degli aventi diritto al voto.

Ad Acerra, su 45.050 elettori, solo il 46,24% (pari a 20.824 unità) si è recato a votare. Senza dimenticare che l'insofferenza ai politici è espressa anche dalle tante schede nulle o bianche estratte dagli scrutatori dalle urne, come dimostrano le 13.800 schede nulle e le 2000 schede bianche conteggiate solo nella città di Napoli.

Monsignor Riboldi cittadino onorario di Acerra

Veniva conferita, durante il Consiglio comunale, dello scorso 30 maggio, convocato in seduta straordinaria ed in forma solenne, la

cittadinanza onoraria a **Monsignor Antonio Riboldi**, giunto 37 anni fa ad Acerra e che oggi di anni ne ha 92.

E ciò, nonostante le aspre polemiche della vigilia e di cui riferiamo all'interno. Il conferimento avveniva a seguito



della richiesta, avanzata all'attuale amministrazione comunale oltre un anno e mezzo fa, sia dal Presidente dell'Associazione Osis, che dai componenti e rappresentanti della Diocesi acerrana, tra cui il Vescovo **Antonio Di Donna**. Da qui prese corpo la Delibera di Giunta comunale n.39 del 18 marzo 2014, approvata dall'esecutivo cittadino, capeggiato dal sindaco **Lettieri**, che propose al Consiglio comunale di conferire, in deroga al Regolamento comunale per la concessione dei Segni di Riconoscenza civici, la tanto attesa onorificenza al presule lombardo.

Il conferimento aveva come motivazione "la sua preziosa attività pastorale svolta nella Diocesi di Acerra e nell'intero territorio, per l'impegno e la passione profusi nella battaglia contro la camorra locale. Un alto impegno nel perseguire i valori intramontabili dell'uomo, diffondendo nella sua opera quotidiana la cultura della pace, della giustizia e dell'equità sociale, come virtù che devono guidare ogni uomo per il bene di tutti.

La sua opera per la città è stata di grande attualità, per continuare sempre di più sulla strada della legalità già intrapresa, lasciando un buon segno in tutta la Diocesi". Il primo cittadino consegnava all'alto prelato, oltre al riconoscimento, simbolicamente anche le chiavi della città ed una medaglia d'oro. A tali motivazioni si aggiungevano quelle addotte nella propria lettera inviata all'Amministrazione cittadina da Mons. Di Donna, che sottolineava "la fatica che dovette affrontare per "ricostruire" la Diocesi soprattutto come Chiesa viva e partecipata.

Con il suo impegno ecclesiale e civile ha legato il suo nome alla città ed il suo impegno di pastore è stato così zelante, che una piccola Diocesi, come quella di Acerra, ha potuto esprimere due sacerdoti ritenuti idonei alla dignità dell'episcopato..."

AUTOSCUOLA LA PERFETTA NEW
AGENZIA PRATICHE AUTO

anche su   

NEW

ACERRA - VIA GIOVANNI XXIII, 14 - Tel.: 081 5204488
www.autoscuolalaperfettanew.it

 **Progetto LINGUE**
INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org

Per info: **338.815.08.08**
C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

APERTI A PRANZO

O' Vesuvio
di Giovanni Esposito

PIZZERIA - FRIGGITORIA - PANUOZZI

CONSEGNA A DOMICILIO
Via Diaz, 44 - ACERRA - Tel.: 081 0155129





cliccaci su  
tripadvisor®
IL PAPERÒ D'ORO

ESTATE 2015
solo da noi...

TUTTI I SABATO SERA

Musica Live con Brasiliani - Cubani

Danzatrice del ventre - Sax Romantico e tanto divertimento...

RISTORANTE e PIZZERIA

Ampia Sala interna superiore

120 posti

per ogni occasione...

Promessa - Matrimonio

Comunione - Battesimi - Compleanni

Feste per i Bimbi

Sala interna inferiore

40 posti

per ogni occasione...

TAVOLI ALL'APERTO

**...E PER I TUOI BIMBI...
ANIMAZIONE / MENÙ COMPLETO**

€5,00



**SALA PER CERIMONIE
120 POSTI**

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via Volturmo, 84 - Acerra (NA)

(nei pressi della Caserma dei Carabinieri)

Tel.: 081 3196341 - 330 336191 - 320 2372865

www.ilpaperodoroacerra.it



Cittadinanza onoraria a Mons. Antonio Riboldi: le polemiche della vigilia

Sullo scorso numero scrivemmo che era tutto pronto per il conferimento della cittadinanza onoraria a Mons. **Antonio Riboldi**, giunto 37 anni fa ad Acerra e che oggi di anni ne ha 92. La manifestazione si teneva lo scorso 30 maggio durante il Consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria ed in forma solenne, come confermato anche dal Presidente del Civico consesso **Domenico De Luca**.

La proposta di cittadinanza al Vescovo emerito che, per 22 anni, dal 1978 al 1999, ha guidato la Diocesi acerrana, per il suo impegno contro le ingiustizie sociali e per la sua lotta contro la criminalità, fu avanzata all'attuale amministrazione comunale oltre un anno e mezzo fa dal Presidente dell'Associazione Osis, **Alfonso Maria Liguori** e, dopo alcuni "intoppi burocratici" ed alcune polemiche, l'esecutivo cittadino, capeggiato dal sindaco **Lettieri**, attraverso la Delibera di Giunta comunale n.39 del 18 marzo 2014, propose al Consiglio comunale di conferire, in deroga al Regolamento comunale per la concessione dei Segni di Riconoscenza civici, la tanto attesa onorificenza al presule lombardo.

Il Comune, oltre al riconoscimento, gli consegnava anche le chiavi della città nell'ambito di una cerimonia solenne. Ma la vigilia dell'evento riservava non poche sorprese e, nello specifico, un severo comunicato stampa, recante la firma dei Consiglieri comunali dell'opposizione **G. Esposito** e **A. Crimaldi**. "Il sindaco di Acerra geom. Lettieri - scrivevano i due Consiglieri - indagato per un misero reato, è incompatibile eticamente e moralmente al conferimento della cittadinanza onoraria a Mons. Antonio Riboldi, che fin dal suo arrivo nel 1978, in piena guerra di camorra, si è impegnato in un'incessante lotta contro la mafia.

Il suo impegno, oltre a favorire pentimenti e collaborazioni di giustizia, ha propinato nelle giovani generazioni acerrane forza e coraggio, per abbattere il muro dell'omertà e per liberare la città dalla camorra". Parole pesanti quanto un macigno, che facevano ben comprendere il senso delle doglianze dei due consiglieri di minoranza. I due componenti l'Assemblea pubblica andavano ancora oltre quando, alzando il tiro, scrivevano: "Chi si è reso protagonista di indimenticabili battaglie contro la mafia e la camorra, non può essere assolutamente oggetto di discussione da

parte di un sindaco e soci, destinatari di avvisi di garanzia da parte dell'Autorità Giudiziaria e delegittimati, tra l'altro, dalla data di insediamento in Consiglio comunale, per la vergognosa conduzione della campagna elettorale".

Restava quindi a rischio la cerimonia già programmata nell'aula consiliare per sabato 30 maggio. Tutto il problema stava nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale che, in un apposito articolo, prevede che l'importante riconoscimento vada

concesso con la presenza in aula di almeno i quattro/quinti dell'assise cittadina, ossia di 20 Consiglieri su 24 (ai quali va aggiunto il primo cittadino) ed in prossimità delle feste natalizie. Con l'adesione degli altri Consiglieri di minoranza alla posizione già presa dai sopra citati sottoscrittori del comunicato, il sindaco e la sua maggioranza non avevano i numeri necessari per conferire l'importante onorificenza.

Intanto, in data 25.05.2015, sei Consiglieri comunali dell'opposizione (**Crimaldi, Esposito, V. De Maria, G. Colantuono, D. Zito e C. Elmo**) chiedevano ufficialmente lo slittamento del Civico consesso. Richiesta non sottoscritta dai consiglieri di minoranza **A. Laudando, V. Piscitelli e G. Tufano**.

"Vogliamo che la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria a don Riboldi sia un evento eccezionale - precisava l'Ufficiale della Guardia di Finanza Crimaldi - per un uomo speciale, che ha dato lustro all'intera comunità acerrana.

Siamo dispiaciuti che qualcuno abbia tentato di strumentalizzare quest'occasione, per fare passerella politica. Credo che le regole sono fatte per essere rispettate e non per essere interpretate. Inoltre il sindaco, che da qualche settimana è destinatario di un provvedimento giudiziario, avrebbe fatto meglio, in questo particolare momento, ad evitare questa manifestazione. Non si può ridurre la cerimonia ad una sorta di passerella politica, per dare visibilità a qualche politico regionale molto vicino al primo cittadino, che ha organizzato tutto, in modo da prendersi gli applausi delle sue truppe cammellate".

Ma dal Comune confermavano che la cerimonia si sarebbe tenuta come da programma. Riboldi, nativo di Triuggio, per fare il parroco, si era trasferito in Sicilia, dove con le sue parole cercava di frantumare l'impenetrabile muro dell'omertà e del silenzio.



il Golosone
* gratteria * bar * yogurteria

waffel
cornetti
crepes
graffe cotte al momento
yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174
CONSEGNE A DOMICILIO

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens

Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

Cittadinanza onoraria a Mons. Riboldi: troppe le assenze istituzionali e non

Le polemiche relative al conferimento della cittadinanza onoraria a Mons. **Antonio Riboldi**, che l'11 marzo del 1978 ricevette l'ordinazione episcopale dal Cardinale Salvatore Pappalardo, non accennavano a placarsi neanche a poche ore dalla cerimonia, rischiando di tramutare il riconoscimento in un "caso istituzionale".

Ed il Consigliere comunale dell'opposizione **Antonio Crimaldi** ribadiva di essere pronto a presentare una denuncia contro i Consiglieri, che avrebbero violato il regolamento. Il numero legale per il conferimento dell'onorificenza doveva includere necessariamente anche i 6 Consiglieri "dissidenti", pena la nullità del momento istituzionale.

Ed un appello ad un cambiamento di rotta, ritenuto necessario per il bene della stessa iniziativa, lo lanciava al primo cittadino ed al Presidente del Civico consesso il Consigliere comunale dell'opposizione **Giancarlo Esposito**. Sta di fatto che il Civico consesso si svolgeva in un'aula consiliare non certo da "tutto esaurito", con l'assenza di ben 7 Consiglieri, (di cui uno della maggioranza, non presente perché in viaggio di nozze) ed in deroga agli articoli 3-4-5 del Regolamento comunale.

La qualcosa induceva il Consigliere Crimaldi a dichiarare: "Attendiamo il deposito del verbale della seduta del Consiglio comunale, per valutare la genuinità dell'atto votato, che riteniamo essere viziato. Nel frattempo sto valutando la possibilità di presentare all'Autorità Giudiziaria anche una denuncia penale".

Ma venendo alla cerimonia in sé, il rimedio si rivelava peggiore del male, con la conseguenza che veniva scritta l'ennesima brutta pagina di Acerra. Infatti, dopo lunghe ed estenuanti polemiche, il provvedimento di conferimento della la cittadinanza onoraria a Sua Eccellenza Monsignor Riboldi veniva votato da 18 Consiglieri comunali. Ma la lista degli assenti illustri era lunga e corposa. Assenti, infatti, erano i Vescovi **Pascarella**, **D'Alise** e **Rinaldi** ed i Sindaci dei Comuni che fanno parte della Diocesi.

Oltre a loro mancavano il Procuratore della Repubblica di Nola **Paolo Mancuso**, il Comandante del Gruppo Carabinieri di Castello di Cisterna ed anche il rappresentante della Prefettura di Napoli. In prima fila c'erano l'Assessore **Mario Perna** in rappresentanza del Comune di Casalnuovo. In sala, per motivi di servizio il Dirigente del Commissariato di Acerra, il Vice-questore **Antonio Cristiano** ed il Vice comandante della locale stazione dei Carabinieri

Francesco Corrado. Assente la comunità acerrana, che certamente vuole bene ad un presule, che ha dato lustro alla comunità locale. Tra lo spaurito pubblico gli ex primi cittadini **Vincenzo Buonincontro**, **Immacolata Verone**, **Michelangelo Riemma** e **Tommaso Esposito**. Poco più a lato l'ex parlamentare **Michele Giardiello** ed il maestro **Modestino De Chiara**.

Insomma oltre alla gente comune, è venuta a mancare la presenza delle più alte autorità civili e militari. Naturalmente gli unici a non accorgersi delle tante sedie vuote è stato il sindaco **Lettieri** ed il Presidente del Consiglio comunale **Domenico De Luca**, che non hanno voluto spostare ad altra data l'importante seduta del Civico consesso, che doveva essere una festa importante per un uomo, Don Antonio Riboldi, che è stato per Acerra un vero

e proprio faro. Solo 18 i consiglieri comunali presenti.

Nonostante la realtà dei fatti, il Presidente del Consiglio è andato avanti, tra l'imbarazzo di chi sapeva bene che era necessaria la presenza di almeno i 4/5 dei Consiglieri comunali, per dare validità agli atti dell'Assise cittadina, che ora rischiano di essere invalidati su richiesta dei sei Consiglieri "dissidenti" che, strenuamente, avevano tentato di mediare con il presidente De Luca, che ha preferito proseguire il suo percorso. Dopo la consegna della pergamena e della medaglia, il 92enne vescovo Emerito è intervenuto per ringraziare la Città, il Consiglio comunale e l'Amministrazione cittadina. Postulatore era il Professore **Aniello Montano** che, nel suo discorso, ricordava: «Nelle motivazioni della concessione della cittadinanza onoraria c'è tutto».

Don Antonio Riboldi non è un teologo astratto, ma è portatore di sentimenti amicali, è un compagno di viaggio, che cerca di rassicurarti nel cammino della vita con la sua dolcezza e si pone egli stesso in cammino con te. Ci ha dato immagini di una religione salvifica, ha dato maggiore attenzione all'uomo, per affrancarlo da tutti i mali socialmente pericolosi.

Egli, soffrendo con noi, ci ha indicato la via per essere più forti ed è stato testimone di un impegno di giustizia sociale. Don Riboldi ha offerto parole di pace, di dialogo ed è l'uomo della carità».

Nino Pannella

RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Piscopo

Prof. Avv. Pasquale Peluso p. Avv. Ciro Orria
Avv. Anna Bencivenga

Via Colombo, 8 - Acerra (Na) - Telefax: 081 5201340

CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17



Mons. Riboldi: *“La stima di questa comunità nei miei confronti mi emoziona e mi confonde”.*

Durante il Consiglio comunale datato 30.05.2015, dedicato al conferimento della cittadinanza onoraria al Vescovo emerito della locale Diocesi Mons. Riboldi, dopo i saluti ed i ringraziamenti rivolti ai presenti dal Presidente **Domenico De Luca**, tra i vari interventi succedutisi c'era quello del Consigliere **Antonio Laudando**, il quale diceva: “Sono onorato di partecipare ad un Consiglio comunale, che resterà nella storia della città di Acerra.



Don Riboldi non è solo acerrano, per l'amore sconfinato dimostrato verso la nostra terra in ormai 40anni o per l'impegno pastorale profuso nel difendere la dignità del nostro popolo, martoriato dall'indifferenza di una classe politica, che aveva gestito il dopo terremoto in modo clientelare e corrotto. Mons. Riboldi incarna ed ha incarnato un esempio da seguire ed un monito a mettersi a lavorare per tutti gli Acerrani.

Oltre all'amore per il prossimo, l'altro grande insegnamento di Riboldi è la speranza, quella concreta nelle cose possibili e non semplicemente un invano aspettare gli eventi futuri. Mons. Riboldi ha tracciato una strada nel deserto di Acerra e per questo l'intera comunità dice grazie”.

Dal canto suo l'alto prelado diceva: “Vivo ad Acerra da 37 anni e non mi pento di essere stato tra di voi, dove ho semplicemente fatto quello che Dio mi suggeriva di fare. Del resto io non sceglievo dove andare, ma obbedivo a chi mi destinava in un luogo, come quando fui inviato in Sicilia, dove restai per due anni, rischiando la mia vita, per rispondere al bisogno

delle persone. Oggi sono emozionato e confuso e vi ringrazio di cuore per la grande stima, che avete dimostrato ad un prete. Dio vi benedica”.

Il Vescovo **Di Donna**, invece, nel ricordare l'operato del Vescovo emerito, affermava: “E' stato il buon pastore ed ha voluto rimanere qui, anche dopo la fine del suo mandato. Non è stato solo impegnato socialmente ed occorre esaminare tutta la sua attività pastorale, per esprimere un giudizio. Abbiamo deciso di conferire questa onorificenza oggi, per stabilire un collegamento tra Don Riboldi e la sua Chiesa, che ieri ha festeggiato i suoi Santi patroni S. Cuono e figlio. Era una data già stabilita da tempo.

Mi dispiace che non tutti abbiano colto questo collegamento. Abbiamo rischiato nel non volere rinviare la data, ma abbiamo confidato nella maturità degli acerrani e non nella strumentalizzazione di questa, che è una festa di tutta la comunità e non solo di una parte.

Mi auguro che questa sia l'occasione per continuare nell'unità l'opera di ricostruzione della città”. Dopo l'intervento del professore **Aniello Montano** che, nel suo discorso, ricordava la figura di don Riboldi, concludeva i lavori il sindaco, che diceva: “Acerra vive oggi una giornata storica ed importante. Questo riconoscimento rappresenta, infatti, un elemento di considerazione autentica, di grande attenzione e riveste un grande significato per ognuno di noi. Questo è per tutti noi motivo di orgoglio e di viva soddisfazione. La cittadinanza onoraria attribuita ad una personalità come don Riboldi porta con sé tanti significati.

Ovviamente quello di onorare una persona, un cuore ed un'intelligenza, cui il nostro Comune deve molto, anche nell'intento di legare il Suo nome alla nostra comunità, per sempre. Inoltre l'istituzione comunale onora se stessa in uno scambio di affettuosa e reciproca cortesia, non formale ma autentica e sostanziale”.

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA
4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

La Prefettura non paga: deposito giudiziario verso il fallimento

Licenziamenti in vista per almeno tre dipendenti dell'impresa "Soccorso Campania srl" che, per anni, è stata incaricata della custodia giudiziaria dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo per conto della Prefettura di Napoli, da cui vanta un credito certo di poco più di **300 mila euro**, che la stessa Prefettura si era impegnata a pagare entro il 2014.

Nonostante i solleciti, nel mentre scriviamo, dagli uffici del Palazzo del Governo territoriale partenopeo non c'è stata nessuna risposta alle richieste avanzate dal legale rappresentante dell'impresa, sita ad Acerra e che ora è ad un passo dal baratro. Intanto i preavvisi di licenziamento sono stati già notificati ai diretti interessati. I soldi che l'impresa vanta, sono quelli relativi alla custodia di circa 600 veicoli, tenuti in custodia dall'impresa per quasi un decennio. Prima di avviare le procedure di licenziamento, il legale rappresentante della società ha atteso oltre un anno.

Qualche anno fa il gestore, per mettere una toppa ad un buco troppo largo, fidandosi dei funzionari della Prefettura, al fine di salvare l'azienda da un fallimento certo, aveva accettato la metà delle spettanze, in cambio di un pagamento veloce e soprattutto sicuro, rinunciando addirittura agli interessi maturati fino a quel momento, facendo in tal modo risparmiare alla Prefettura napoletana oltre mezzo milione di euro. Negli ultimi mesi la situazione si è fatta decisamente critica. La mancanza di personale prefettizio sarebbe la causa dei ritardi.

Ovviamente dalla sede del Palazzo del Governo territoriale di piazza Plebiscito nessuna comunicazione ufficiale, nonostante i solleciti che, almeno per quanto è trapelato, sarebbero stati portati all'attenzione della Dirigente del settore. Ora l'impresa, attiva da oltre 13 anni e che dà occupazione a 4 dipendenti, sarà costretta a chiudere i battenti per rischio fallimento.

"Se la Prefettura non pagherà in tempi brevissimi - riferisce Fabio Fumarolo, legale rappresentante dell'impresa - interrompo l'attività e consegnerò a loro le chiavi del deposito, affinché lo liberino dai

veicoli, che rischiano di rimanere incustoditi". Nessuna minaccia, ma solo una chiarificazione, per dare il pieno senso del problema, che si trascina stancamente da oltre un anno, tra l'indifferenza di chi dovrebbe in qualche modo evitare che onesti lavoratori vengano a

trovarsi senza un impiego e quindi in una condizione di non lavoratori.

Anche se è vero che la società oggi vanta un credito residuo di oltre 300

mila euro (una somma decisamente minore rispetto a due anni fa, quando il credito ammontava a circa un milione di euro), va detto che questa somma doveva essere corrisposta un anno fa, quando il funzionario preposto si impegnò a rispettare la transazione, che poi venne sottoscritta.

"Comunque - aggiunge l'amministratore - stiamo valutando la possibilità di rinunciare alla transazione, per ottenere tutto quanto ci è dovuto. Infatti, dopo due anni, sono stati liquidati solo 200mila euro sui 500 mila pattuiti ed io sono stato costretto ad indebitarmi con le banche, per poter far fronte al pagamento degli stipendi". In ogni caso si restava in attesa di un'azione risolutrice da parte del Prefetto di Napoli, che quasi certamente vuole vederci chiaro in questa vicenda.



Nino Pannella

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

MINIMARKET EUROCASA

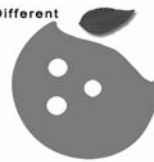


di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



Totò

PIZZE
SENZA
GLUTINE

Sei
Sapori

Consegne
a Domicilio

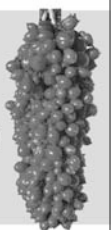
APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

Diniego temporaneo all'istanza di autorizzazione presentata da un'azienda locale

Non accolta (almeno per il momento) l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) avanzata a gennaio scorso al Comune dalla ditta Eurometal srl, che ha sede nella locale zona Asi, per l'esercizio dell'attività di vendita all'ingrosso di materiali di costruzione e messa in riserva di rifiuti non pericolosi.

Dopo che l'ufficio Suap del Comune aveva trasmesso l'intera documentazione alla Città Metropolitana - Area Ecologia - Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, questa indicava e convocava a Napoli la Conferenza dei Servizi lo scorso 26 maggio, durante la quale doveva anche valutare la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Riunione alla quale erano presenti la stessa Città Metropolitana; il Comune di Acerra, rappresentato dal Dirigente all'Ambiente Dr. **F. Annunziata**, la società "Eurometal", mentre l'Asl Napoli 2 Nord inviava il proprio parere favorevole. Assenti l'Arpac e la Regione Campania, che è l'autorità ordinariamente competente alle emissioni in atmosfera.

Dopo che il rappresentante della società illustrava il progetto, la Conferenza osservava che, mentre lo stabilimento intendeva proseguire l'attività di rifiuti speciali non pericolosi e modificare l'allocazione dei rifiuti gestiti, nell'istanza AUA dichiara che "non sono intervenuti cambiamenti alla situazione di cui al titolo abilitativo specificato".

Vi è poi allegato il Decreto **n.207** del 5.07.2012 relativo alle emissioni in atmosfera rilasciato dalla Giunta regionale della Campania e riferito ad un impianto per macinazione e riduzione volumetrica dei rifiuti e, in particolare, per la triturazione di inerti, legno, cavi metallici, plastica ecc.

Pertanto la Conferenza dei Servizi rilevava che nell'impianto è prevista un'attività di recupero di rifiuti, diversa da quella autorizzata con Determina dirigenziale **n.2361** del marzo 2011 e, pertanto, la stessa risulta non conforme al D.M. del 05.02.1998. Inoltre l'attività di recupero dei rifiuti del suddetto Decreto regionale necessita della Valutazione Integrata Ambientale, in quanto le quantità di trattamento previste risultano superiori alle 10 tonnellate giornaliere e, pertanto, alla stessa attività non possono essere applicate le disposizioni previste dal DPR 59/2013.

Inoltre il Comune doveva confermare il certificato di compatibilità urbanistica, rilasciato nel 2010 dall'ex Dirigente comunale all'Urbanistica, per il prosieguo dell'attività. Inoltre nella planimetria veniva sottolineata la presenza di un gruppo elettrogeno, di cui non si conosce la potenza termica ed il combustibile utilizzato.

Di fronte a tale quadro il Comune di Acerra riteneva che l'istanza di autorizzazione unica ambientale fosse improcedibile, visto che la documentazione prodotta dalla "Eurometal" presentava elementi di

contraddittori e di incompletezza. Società che annunciava che avrebbe presentato al Suap, entro il 30 giugno prossimo, la documentazione integrativa e sostitutiva di quella

presentata, unita ad una relazione tecnica prodotta a chiarimento, che sarà trasmessa a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Così come sarà presentata una relazione relativa alle emissioni in atmosfera prodotte dalle attività svolte. Dei lavori dell'intera Conferenza veniva redatto un verbale, trasmesso anche al Sindaco. Sempre per restare in tema, a marzo del 2012 la stampa quotidiana riportò che "due aziende della società Eurometal, ubicate a Napoli e ad Acerra, erano state sequestrate dagli uomini della Polizia provinciale di Napoli, coordinati dal Dirigente comandante **Lucia Rea**."

Le due operazioni, che hanno visto impegnati gli uomini della sezione di Polizia Giudiziaria, guidati dal responsabile Alberto Bouchè, consentivano di scoprire gestioni illecite di rifiuti pericolosi e tossici, in violazione degli ex art.208 e 137 del Decreto Legislativo 152/2006.

Nella sede napoletana della società - proseguiva l'articolo - si procedeva al sequestro di un'area di circa 2000 mq, in cui erano stati stoccati rifiuti speciali, pericolosi e tossici per un quantitativo di circa 270 tonnellate, stipate in 15 cassoni. Nella sede acerrana della società, invece, che ha sede nella zona Asi, si procedeva al sequestro di tre aree per un totale di circa 1500 mq, dove erano stoccati e miscelati oltre 900 tonnellate di rifiuti speciali tossici e pericolosi. Gli amministratori della società venivano pertanto deferiti all'Autorità Giudiziaria".

Vicende che, di certo, saranno state nel frattempo superate, grazie anche alla consulenza legale intervenuta.



Joseph Fontano

... 'Na Voglia e' Pazz' ... **Friggitoria**
di **Ciro Martone**

*Panzarotti - Zeppoline - Scagnuzzielli - Hot-dog - Patatine fritte
Crocchè - Pizze fritte a scelta e altri sfizi ancora...*

CORSO ITALIA, 1 (angolo Piazza S. Pietro) - ACERRA
Tel. 339.2333013

VIVAIO ORTICOLO
di **Salvatore D'Anna**

FERDINANDO D'ANNA
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it

S. & G.
SERVICE s.r.l.
di **Guido Crispo**

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**

**Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)**

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Inceneritore: più controlli sulle emissioni. Le verifiche inviate in Procura

Saranno intensificate le verifiche sulle emissioni prodotte dall'inceneritore di Acerra anche con controlli a sorpresa. Ed i dati ricavati saranno trasmessi direttamente alla Magistratura. A stabilirlo era, lo scorso 20 maggio, il protocollo siglato da Arpac, A2A (la società lombarda che gestisce l'impianto locale) e la Procura della Repubblica di Nola, anche se la decisione era stata già presa il 23 aprile. Il provvedimento, nelle intenzioni dei firmatari, dovrebbe "promuovere ulteriormente la trasparenza della gestione dell'impianto di incenerimento dei rifiuti e dei monitoraggi ambientali".

Ed in questa direzione sarebbero i controlli a sorpresa, che dovrebbe effettuare l'Arpac in aggiunta a quelli di routine previsti dall'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale), rilasciata dalla Regione Campania (ossia dalla proprietaria del termovalorizzatore) a dicembre scorso e contro cui si sono scagliati Comune ed ambientalisti acerrani.

Il 10 giugno 2015 è la data fissata, in cui il Tribunale Amministrativo Regionale campano deve esprimersi sul ricorso presentato contro la concessione della suddetta Autorizzazione Integrata all'impianto di termodistruzione dei rifiuti. E nel caso in cui quel provvedimento venisse ritenuto illegittimo, potrebbe addirittura scattare il blocco per l'inceneritore, ritenuto dagli ambientalisti come possibile responsabile della presenza fuori i limiti fissati dalla legge delle polveri sottili.

La cancerogeni polveri Pm10 in città hanno già raggiunto 40 sforamenti sui 35 fissati in un anno, come rilevato dalla centralina antismog collocata in una scuola media statale, posta a poche centinaia di metri in linea d'aria dalla zona a sviluppo industriale e sono vicine ai limiti delle altre allocate sul territorio comunale. La società "A2A" e la Regione hanno assicurato, però, che valori dello smog prodotto dall'impianto sarebbero molto al di sotto dei limiti

fissati per legge. Il protocollo d'intesa segue di due mesi l'istituzione, da parte dell'ex Giunta regionale della Campania, dell'Osservatore ambientale del termovalorizzatore di Acerra, come "uno strumento a tutela della salute della popolazione e dell'ambiente, ma anche a garanzia della partecipazione dei cittadini e della trasparenza sulle attività svolte dall'impianto di smaltimento finale dei rifiuti.

L'Osservatore ambientale regionale è un organismo indipendente, di interfaccia tra i cittadini (rappresentati anche dalle loro associazioni), le Istituzioni ed il gestore dell'impianto. Esso ha il compito di vigilare, in modo permanente, sul corretto funzionamento dell'impianto di termovalorizzazione ed acquisisce analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici riguardanti le caratteristiche ed il funzionamento dell'impianto e dei risultati dei monitoraggi delle emissioni del termovalorizzatore, forniti dalla società di gestione e dagli enti di controllo, lo studio modellistico di ricaduta degli inquinanti sui territori circostanti l'impianto, redatto da un soggetto terzo individuato con la Regione Campania ed il Comune di Acerra, la relazione sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee e propone soluzioni tecniche finalizzate all'ulteriore abbattimento degli inquinanti.

L'Osservatorio era stato istituito durante la fase commissariale ed aveva poi cessato le sue funzioni con il passaggio all'ordinario. L'ex Giunta Caldoro lo ha reintrodotta, proprio al fine di soddisfare la necessità di informazione e di sicurezza dei cittadini.



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73



DETERSIVI

Stanco di rincorrere l'offerta?
Fermati da noi!

SOLO PRODOTTI
ORIGINALI
SEMPRE A PREZZI
CONVENIENTI

Via Paisiello, 22 - ACERRA
(adiacente bar Terminal - Madonnelle)



La Bottega di Nonna Sisina

Igiene urbana, le organizzazioni sindacali proclamano lo sciopero

Proclamata, per il 16 giugno prossimo, una giornata di sciopero dei lavoratori in forza alla società "Ecologia Falzarano", che svolge il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. A proclamare la giornata di astensione, durante la quale saranno assicurati solo i servizi essenziali, erano i segretari provinciali delle sigle sindacali Cgil, Uil, Fiadel e Cobas.

Alla base dell'annunciato sciopero i rappresentanti sindacali lamentano un mancato riscontro da parte dell'azienda alle procedure di raffreddamento, già formalizzate lo scorso 25 maggio.

Nella comunicazione, inviata all'impresa sannita, alla Prefettura di Napoli, al Comune di Acerra ed alla Commissione di Garanzia



Nazionale Sciopero Servizi Pubblici, i sindacalisti mettono in evidenza che i lavoratori impegnati nel cantiere di Acerra (ne sono attualmente 106),

sono in una condizione totalmente inaccettabile e disumana, ovvero costretti a lavorare in un cantiere, dove si possono solo parcheggiare i mezzi adibiti al servizio di raccolta ed i lavoratori sono privi di qualsiasi struttura igienico-sanitaria. Il documento si conclude, virando sulla questione retribuzioni, che il mese scorso sono state erogate con 8 giorni di ritardo, dopo un estenuante tira e molla, che vide nel ruolo di mediatori le Forze dell'Ordine, che in qualche modo evitarono che i dipendenti dell'azienda incrociassero le braccia ed il blocco dell'attività di raccolta dei rifiuti.

A tal proposito il Dirigente del servizio, a seguito dello stato di agitazione dei dipendenti della Falzarano (che più volte ha comportato disfunzioni del servizio e spesso l'interruzione momentanea dello stesso), specificò che il Comune ha sempre effettuato, nei modi e nei termini di legge, il pagamento delle spettanze mensili alla società, non sempre pagate subito all'atto della presentazione delle fatture, perché spesso la verifica della documentazione allegata ha richiesto un più attento vaglio a causa di disfunzioni, verificatesi durante i vari mesi.

Oltre a ciò le organizzazioni sindacali evidenziano nel documento che l'azienda, da moltissimi mesi, trattiene, non versando ai lavoratori, le quote a titolo di cessione di quinto dello stipendio. Una vera e propria anomalia, che ha creato non pochi problemi ai lavoratori che, per evitare noie, hanno provveduto ad inviare le loro

buste paga alle società finanziarie, mettendo in evidenza che il mancato pagamento è dovuto ad un errore dell'azienda, non dipeso dalla propria volontà, evitando così di finire nell'elenco dei cattivi pagatori. Per l'azienda beneventana nessuna denuncia in vista per l'ipotesi di appropriazione indebita.

Da valutare, forse, solo un illecito civile. Dinanzi a questa singolare situazione, si rimaneva in attesa che il Dirigente al Servizio Igiene Urbana muovesse i necessari passi, per mettere una toppa al buco, ovvero penalizzare l'azienda di Airola per inosservanza del Capitolato Speciale d'Appalto che, nell'attesa della nuova gara, (che già dovrebbe essere programmata, per evitare proroghe, che comunque sono illegittime), è stato conferito incarico di aggiornamento del piano industriale alla stessa impresa, che lo realizzò nel lontano 2007.

Resta intanto aperta la querelle del cantiere, dopo lo sfratto per morosità, eseguito in data 06.05.2015, nei confronti della "Ecologia Falzarano" dal capannone preso in locazione tre anni fa e di proprietà della società ATR e sita nella locale zona Asi, adibito a deposito degli automezzi usati per espletamento del servizio di nettezza urbana.

Un provvedimento emesso dal Tribunale di Nola e notificato al legale rappresentante dell'impresa sannita, con conseguente messa in mora per un pagamento in arretrato di oltre **117 mila euro**. Una situazione che potrebbe addirittura indurre il Comune a rescindere l'appalto quinquennale, che scade alla fine di gennaio prossimo e che vede l'Ente di Viale della Democrazia versare, ogni mese, all'impresa sannita **640 mila euro**.

Attualmente i circa 90 automezzi e le attrezzature varie, sono provvisoriamente dislocati presso un'azienda, per evitare l'interruzione di un pubblico servizio, in un piazzale all'aperto di circa 3.500 mq, idoneo al deposito dei mezzi, che dovrebbe essere dotato di un sistema di smaltimento delle acque, ma privo di docce e spogliatoi e su cui si stanno concentrando i controlli delle Forze dell'Ordine. Ma anche di altri organi di controllo, tra cui l'Ufficio Tecnico Comunale, l'Asl e l'Arpac, che già martedì 8 giugno hanno effettuato un sopralluogo presso la suddetta area, rinvenendo una serie di situazioni di per sé sufficienti a poter procedere al sequestro dell'area. Una per tutte la presenza di rifiuti sui mezzi maleodoranti e di rifiuti speciali pericolosi.

E vale la pena ricordare che nel bando di gara era stata prevista la disponibilità dell'area, da adibire a deposito per gli automezzi per l'intera durata dell'affidamento e che era condizione necessaria per la partecipazione alla stessa gara.

Nino Pannella



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative

C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it

orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Raffaele Garofalo

Avv. p. Teresa Di Buono

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



Mauro Autolitano e le eccellenze enogastronomiche sulle pizze

Immaginate una Pizza soffice, profumata e dai tratti tipicamente napoletani. Prendete un ricettario della nonna e ricordate quei fantastici ingredienti, ormai quasi estinti, che ci diceva di manipolare con cura. Adesso con le mani "accoppate" portate i



profumi alle narici e ispirate. L'odore sarà sublime. Stiamo parlando della Pizza di **Mauro Autolitano** de la Pizzeria "Totò e i Saporì" di Acerra. Conosciamolo meglio. Le ore trascorse con Mauro a parlare dell'impasto non si contano più, questo ragazzo ha esperienza e conoscenza sulle farine 00, 0,1 ed integrali, ama la napoletanità e la veracità della pizza, ma non si

accontenta. Già qualche anno fa decise di sperimentare e di guardare oltre la massa bianca-ocra alla ricerca di una ricetta superiore.

I risultati si vedono, si gustano e si sentono, anche ascoltando le persone che sono presenti in sala, dagli amici locali, fino ai "viaggiatori" provenienti anche da molto lontano.

Tra la folla spunta orgoglioso Mauro con una coloratissima pizza Baccalà, fatta con pomodorino del piennolo ovviamente del Vesuvio, rigorosamente di origine protetta e completa con filetto di baccalà norvegese, olive nere di Gaeta snocciolate, capperi siculi,



origano dal fascio secco naturale, aglio italiano, basilico fresco e il dorato filo d'olio Evo d.o.p. del Cilento.

Nata per celebrare d'estate la fortissima vocazione di noti imprenditori locali nel commercio del merluzzo essiccato e spugnato, la **Baccalà** ha avuto un forte successo, tanto da essere proposta oggi tutto l'anno.

Oltre a scrupolosi dettagli dell'impasto, descrive anche le caratteristiche del forno, della cottura, le temperature giuste e l'equilibrio nel manipolare le pizze al contatto con il calore del

forno, nei vari momenti della giornata al variare delle condizioni atmosferiche.

Da Mauro troviamo la **Cipiennolo**, dove sul fantastico disco di Mauro troviamo pomodorino del piennolo del Vesuvio DOP, cipolla di Tropea, tonno a filetti in olio evo, origano e un filo d'olio biologico del Cilento.

Abbiamo inoltre la **Bolognese** con crema di pistacchi, la gustosa mortadella 4 Castelli, fior di latte di Agerola e formaggio.

Celebra i prodotti localissimi con la **Pulcinella** con i locali fagioli cannellini "dente di morto", fior di latte di Agerola, cipolle di Tropea, grattugiato misto, pomodorini del piennolo, pancetta paesana. Va fortissimo in questo periodo anche la **Peperina** con peperoncini verdi dolci amalgamati con sugo di pomodorini, Provola di Agerola, Parmigiano grattugiato e Basilico, che davvero ricorda i sapori di un tempo.

Da Mauro si garantisce ogni giorno la qualità, lo certifica il fresco della materia prima, la selezione delle farine e dei lieviti, i sopralluoghi nei frantoio di oli biologici e dop, la spesa giornaliera di verdure fresche e di mozzarella di bufala campana e gli affettati certificati come la super salsiccia di polmone della famosa macelleria locale renella.

La Pizzeria di Mauro Autolitano Totò e i Saporì è ad Acerra in un quartiere facilmente raggiungibile da ogni parte del mondo! Mauro tratta ognuna delle sue amatissime pizze, come se non ci fosse altro nella vita. Legame con la gente e gli amici del territorio, legame con le tradizioni locali, fatte di storie profane secolari, mani spaccate dal lavoro dei campi, dura passione per lavori ormai estinti e i pochi momenti di calma, quando tutto si ferma per riflettere del futuro, il vento porta profumi lontani e questi profumi provengono dalla pizzeria di Mauro Autolitano Totò e Saporì di Acerra.



CAF/CA *Omnia Consilia*
 Professionisti Associati
 STUDIO TECNICO-LEGALE
 FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO
 Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.
 Corso Garibaldi, 53 - ACERRA
 Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
 Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
 Cell.: 338 10 49 500

A.S.D. LA CANTERA

IN COLLABORAZIONE CON

Made in Gigi

ORGANIZZANO

AL CLUB PARADISO

ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVA

Giochi - Musica - Divertimento

Torneo di calcetto

Torneo di biliardino

facebook

MADE IN GIGI EVENT

Numero Ufficio

info contatti: mobile

081 19719756 3334834431

Tardi: "E' sui grandi temi che il centrodestra ha fallito. E c'è ancora chi scrive Avanti così!!"

Nelle ore successive alla vittoria conseguita dal candidato della colazione di centro-sinistra **Vincenzo De Luca** alle elezioni regionali del 31 maggio scorso ed alla conseguente sconfitta del candidato del centro-destra **Stefano Caldoro**, sull'esito del confronto politico interveniva il Consigliere comunale **Domenico Tardi** (Gruppo misto), il quale dichiarava: "Dopo 20 anni di militanza in Forza Italia, ho scelto di sostenere De Luca quale candidato presidente alla Regione Campania ed il candidato al Consiglio regionale **Tommaso Casillo** (Campania Libera), entrambi eletti, con quest'ultimo che ha ottenuto **1200 voti**.



Devo dire che gli esponenti del centrodestra di recente, sul nostro territorio, si sono resi quasi sempre irreperibili ed invisibili, come lo stesso Presidente Caldoro. L'ultimo bluff è stato quello relativo agli screening sanitari, annunciati in pompa magna anche dall'Amministrazione comunale

targata **Lettieri** ma mai partiti. Così come si è ancora in attesa che partano le bonifiche. Quindi - sosteneva Tardi - ci si è limitati alla politica degli annunci e degli interessi propri e non a quelli della comunità.

E, come dimostra la città di Napoli, è sui grandi temi (occupazione, sicurezza urbana, trasposti e sanità) che il governo regionale ha fallito. Ecco perché le distanze tra Palazzo Santa Lucia l'intera provincia napoletana e, soprattutto Acerra, con gli anni si sono di molto allargate. E lo dimostra il dato elettorale, che ha premiato le forze politiche di centrosinistra ed ha bocciato quelle di centrodestra.

Ed ha avuto il suo peso anche il mancato avvio di progetti, che dovevano portare all'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo industriale, con la conseguente restituzione alla Comunità Europea dei fondi erogati e non utilizzati. Un lusso che proprio non potevamo permetterci. Inoltre, durante la riunione tenutasi in Comune e nella quale il Sindaco chiese all'Assessore **D'Iorio**, nel frattempo entrato a far parte del Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Asi, di lasciare la Giunta - proseguiva il Consigliere - proposi di avere un candidato unico sul nostro territorio, sostenuto da tutte le forze politiche locali, per poter avere un rappresentante di Acerra nella Pubblica Assise regionale.

Ma il primo cittadino rispose che già c'era un candidato da votare e questi era **Pasquale Sommese**, che ad Acerra ha raccolto in tutto 1697 voti, che rappresentano un dato elettorale negativo e che deve far riflettere gli amministratori locali, che si sono impegnati a sostenerlo durante la campagna elettorale. Inoltre mi sto chiedendo, visto il risultato elettorale, se ci sono dei cambiamenti al vertice della segreteria dell'UdC di Acerra. Alla fine tra lo slogan di De Luca "A Testa Alta" e quello di un esponente politico locale "Avanti Così", ha prevalso quello di De Luca, evidentemente perché con questo modo di governare il territorio, avanti così non si può più andare.

E lo hanno sancito e dimostrato gli elettori, tra i quali l'astensionismo ha fatto registrare un'alta percentuale, dovuta anche alla sfiducia ingenerata negli elettori da un'amministrazione comunale non all'altezza dei problemi da affrontare. Concludo - affermava Tardi - ringraziando tutti coloro, che hanno sostenuto Tommaso Casillo ed il presidente De Luca, ai quali hanno attribuito il loro sostegno e la loro preferenza e dicendo che sono perfettamente d'accordo con l'avvocato **Enzo Siniscalchi**, già tre volte deputato, quando dice che la destra, a differenza del centrosinistra, ha raccontato una realtà inesistente".

Agrigenus
Pomodoro San Marzano D.O.P.

Presidio Slow Food

Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI

Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

FITTASI

Locale commerciale 250mq circa
+ Appartamento sovrastante
di 150mq ristrutturato,
in ottime condizioni con 2 accessori
ed ampi terrazzi.

INGRESSO AUTONOMO - POSTI AUTO
AMPIO SPAZIO ESTERNO

Via Matteotti, 43 - ACERRA
Per info: 328 3764410



Riceviamo e pubblichiamo

Pubblichiamo, di seguito, la replica inviataci del legale della "Arche Listen Trans Chemical srl", in nome e per conto dell'amministratore unico della società, a seguito dell'articolo pubblicato su codesto giornale in data 4.3.2015.

"Preliminarmente appare doveroso chiarire che, in merito all'articolo pubblicato da codesta testata giornalistica intitolato: Sequestrato un impianto di depurazione delle acque prodotte dal lavaggio delle cisterne, a firma di Nino Pannella, appare doveroso chiarire che la Arche Listen Trans Chemical srl, lungi dall'essere responsabile di aver posto in essere attività idonee ad inquinare l'ambiente tramite lo sversamento di prodotti chimici in pubblica fogna o nei terreni limitrofi alla sede della società, veniva sottoposta a sequestro nel febbraio u.s. esclusivamente per la mancata esibizione di alcune documentazioni non conservate in sede. Tant'è che la produzione di suddetta documentazione al Pubblico Ministero precedente ne ha determinato l'immediato dissequestro. Al contrario nell'articolo, di cui si chiede la smentita, si legge testualmente che: "Secondo i primi accertamenti i tecnici hanno accertato che le attività erano in essere, ma l'impianto risultava spento e le acque dei lavaggi venivano stipate in alcuni silos (visibili anche dall'esterno), nell'attesa di essere immesse in fogna attraverso una sorte di by-pass, finendo così direttamente nelle fogne cittadine, senza essere depurate.

Una volta dentro il piazzale dell'impresa (che viene utilizzato anche come parcheggio dei mezzi), il gruppo operativo interforze si è trovato dinanzi ad un quadro desolante, dove le acque contenute nei silos, oltre ad essere torbide e puzzolenti, emettevano un forte odore di solventi.

Ovviamente, al momento, sulle attività investigative vige il massimo riserbo. Ma non è da escludersi la possibilità che parte di quelle acque, destinate ad essere trattate prima di essere immesse in fogna (secondo quanto previsto nel rilascio dell'autorizzazione dell'ATO 2), finivano anche sui terreni circostanti". Orbene appare opportuno sottolineare che, quanto viene qui insinuato, per diversi ordini di ragioni, non corrisponde al vero, né trova conforto negli atti d'indagine.

In primo luogo va chiarito che da nessun atto confluito nel fascicolo del Pubblico Ministero, emerge che siano state mai effettuate immissioni in fogna di "acqua non depurata e/o lo sversamento delle stesse sui terreni circostanti, come invece affermato nell'articolo in oggetto. Ed invero, rispetto alle acque contenute nei silos, oggetto di travisamento da parte dell'autore dell'articolo, occorre precisare che la loro consistenza ed il loro odore non poteva che essere quello descritto, in quanto non erano ancora state sottoposte a processo di depurazione, condizione necessaria per lo sversamento in fogna.

Tali silos, infatti, inibiscono un'immediata e diretta immissione delle acque in fogna, attraverso una particolare tecnica definita "a spinte", a mezzo pompaggio, che consente prima la depurazione delle acque ivi contenute e, solo successivamente, il superamento da parte delle stesse del dislivello esistente tra il sito ed il ricettore fognario, cosicché la pompa di espulsione, collocata al di sotto del silos, può ricevere l'acqua depurata dell'impianto e respingerla a pressione.

Inoltre l'immissione in fogna dell'acqua depurata non avviene in maniera automatica ed incontrollata, neppure dopo la prima depurazione ma, al contrario, una volta completato il processo, le stesse acque vengono sottoposte ad un vaglio di conformità che, in caso di esito negativo, comporta una nuova immissione nell'impianto, per essere sottoposte nuovamente al ciclo depurativo. Ed ancora appare il caso di evidenziare che la Arche Listen Trans Chemical srl è sempre stata estremamente zelante e rispettosa di tutte le prescrizioni imposte e si è sempre fatta carico di ingenti spese, al fine di consentire ed agevolare il più possibile i controlli sulla propria attività.

Valga come esempio la circostanza che sul tragitto fognario esterno all'impianto, senza che vi fosse alcun tipo di prescrizione o di imposizione di legge in tal senso, sono stati spontaneamente collocati ben 5 pozzetti di ispezione, la cui finalità è proprio quella di consentire, o meglio favorire, il controllo da parte delle Autorità a ciò preposte, sulle acque che ciclicamente e solo previa depurazione vengono immesse nell'alveo fognario. Circa il processo depurativo, va detto che da questo residuano i c.d. fanghi di risulta, cui pure si fa riferimento nell'articolo che, allocati nei luoghi preposti e previsti dalle leggi vigenti e smaltiti regolarmente da società autorizzate, sono la chiara dimostrazione della regolare depurazione delle acque, contrariamente a quanto sostenuto nell'articolo.

A conclusione dell'articolo, poi, ingenerando nei lettori la convinzione che la suddetta società non fosse nuova a questo tipo di problematiche, con l'inciso "già a dicembre 2010" venivano ricollegati gli accadimenti determinanti il sequestro della società ad alcuni esposti del lontano 2010 relativi alle preoccupazioni di alcuni Acerrani rispetto alla realizzazione di lavori fognari, invece regolarmente autorizzati dalle autorità preposte ed alle eventuali conseguenti problematiche circa lo scarico dei reflui in una fogna già malfunzionante, in realtà mai verificatisi, come accertato dalla Polizia Locale e dai funzionari del Comune, non sussistendo nessun rischio di immissione di scarichi nella fogna pubblica né in concreto, né in astratto per il futuro.

Tant'è che si procedette all'automatica archiviazione degli esposti stessi".

D.R.D. TRASLOCHI

ACERRA

TRASLOCHI IN GENERE

TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE

OFFERTA SPECIALE

TRASLOCO COMPLETO
a solo € 450,00

PER CONTATTI:

Tel.: 081 885 7321 - Cell.: 331 9618867

Email: drdtraslochi@alice.it 



AGENZIA

Lupoli

STUDIO CONSULENZA

AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI

Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



PROGRAMMA INNOVATIVO PER IL DIMAGRIMENTO

Eccesso di peso - Obesità - Magrezze

Intolleranze alimentari - Disturbi alimentari e Gastrointestinali

Diabete Mellito - Osteoporosi

Ipercolesterolemie e Ipertrigliceridemie

Ipertensione arteriosa - Steatosi epatica - Malattie della Tiroide

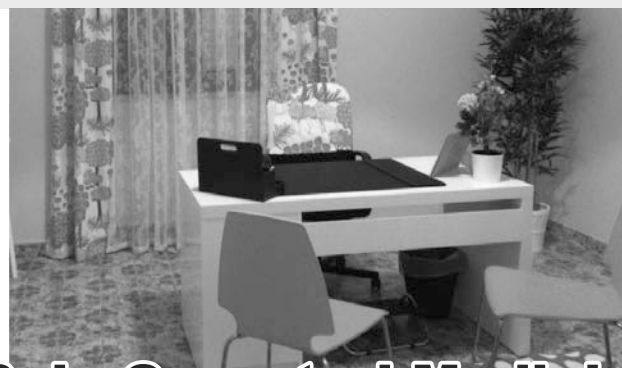
Counseling e Linguaggio del Corpo

**STUDIO MEDICO PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI
E TERAPIA DELLE MALATTIE METABOLICHE**

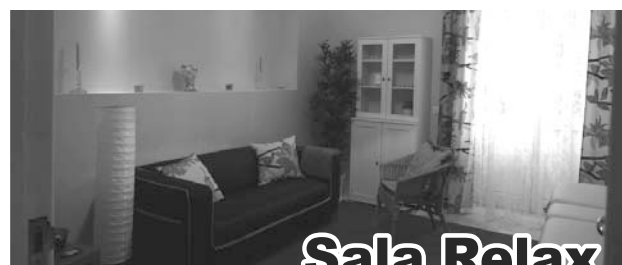
la nostra struttura...



Sala Fitness



Sala Operatori Medici



Sala Relax

Via Togliatti, 10 - ACERRA - Tel.: 081 19247600 - 329 2192629

www.centromika.it - info@centromika.it



Rinvenuta pistola carica con matricola abrasa in un cortile

Rinvenuta e sequestrata dagli uomini della Polizia di Stato in forza al locale Commissariato, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, su un soppalco ubicato all'interno di una corte privata del Corso Vittorio Emanuele, una micidiale pistola semiautomatica 9x21 pronta per l'uso.

L'arma, che veniva subito inviata alla Polizia Scientifica, per verificare se sia stata utilizzata in passato per fatti di sangue, è una Beretta modello 98, priva del numero di matricola. L'arma era avvolta in un asciugamano ed aveva nel caricatore 10 colpi dello stesso calibro.

Il rinvenimento della pistola giungeva al termine di una frenetica attività di controllo del territorio, che vedeva l'impiego di una mezza dozzina di pattuglie, che provvedevano ad effettuare diversi posti di controllo, sequestrando decine di autovetture prive di assicurazione e ritirando anche qualche patente di guida.

Non era da escludere, secondo gli inquirenti coordinati dal sostituto commissario **Alessandro Gallo**, che l'arma fosse stata abbandonata su quel soppalco, apparentemente abbandonato, da qualcuno della zona che, avvedutosi della massiccia presenza della Polizia, aveva preferito sbarazzarsi dell'arma che, con ogni probabilità, doveva

servire per qualche azione delittuosa. Da settimane, ormai, in città si respira un clima pesante.

Nei giorni precedenti al suddetto ritrovamento, gli uomini della sezione investigativa e quelli della sezione volante della Polizia, sulla scorta della solita segnalazione anonima, intervennero non lontano dal luogo, in cui è stata ritrovata la pistola clandestina, per una lite scoppiata tra un gruppo di pregiudicati che si erano affrontati in strada, dandosi di santa ragione, sotto gli occhi basiti di decine di testimoni oculari, che preferivano allontanarsi dal posto, per evitare di raccontare i fatti agli investigatori, che subito avviavano le indagini, riuscendo a dare un volto ed un'identità ai personaggi coinvolti nella lite. Che poi sarebbe proseguita in un altro punto della città, coinvolgendo altre persone dello stesso nucleo familiare.



Ni.Pa.

Arrestate tre Acerrane sorprese a rubare nel centro commerciale "Vulcano Buono"

Avevano fatto razzia di prodotti di vario genere nel noto centro commerciale "Vulcano Buono" di Nola, tra cui 13 capi d'abbigliamento, 17 pezzi di bigiotteria e cosmetici di vario tipo, tutti sistemati nelle borse, per un valore di circa 500 euro, somma della quale però non avevano sborsato neppure un euro. Protagoniste dello "shopping furtivo in trasferta" tre donne, di cui una minorenni, tutte di Acerra.

Le tre abili ladre erano riuscite a trafugare dai vari negozi del centro commerciale prodotti, ai quali avevano asportato, tramite l'uso di un piccolo strumento, i dispositivi antitaccheggio, riuscendo così ad eludere i controlli dei metal detector, posti all'uscita dei negozi, proprio per scongiurare i furti. Ma nonostante la loro abilità e la disinvoltura ostentata durante la loro permanenza negli esercizi commerciali alcune commesse, che di solito si imbattono in episodi di furto (che hanno avuto una grossa escalation negli ultimi tempi, nonostante i controlli serrati ed i numerosi arresti effettuati), notavano l'azione delinquenziale delle tre donne, allertando i vigilantes.

I quali, a loro volta, nel mentre provvedevano a bloccare le tre amiche, richiedevano l'intervento dei Carabinieri dell'aliquota radiomobile della Compagnia di Nola, diretti dal Tenente **Vincenzo Izzo**. I Militari dell'Arma, subito giunti, bloccavano le tre in flagranza di reato e, dopo essere state sottoposte a perquisizione, venivano ritrovate in possesso della refurtiva.

Venivano così tratte in arresto con l'accusa furto aggravato in concorso M.M. di 19 anni e A.C. di 35 anni, entrambe residenti ad Acerra e già note alle Forze dell'Ordine.

La loro complice, 17enne, anch'ella residente ad Acerra, veniva denunciata in stato di libertà per concorso in reato. Le tre donne venivano poste agli arresti domiciliari, in attesa di essere processate con il rito direttissimo.

Auguri - Auguri - Auguri

I nonni **Luigi Ceglia**, **Maria Buonomano** e gli zii tutti fanno i loro auguri, attraverso il giornale Oblò, al piccolo **Matteo Nuzzo**, in occasione della sua nascita, avvenuta lo scorso 4 maggio.

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Tel.: 081 520 32 03 **h24**

Tel.: 081 520 11 47 **h24**

CELL.: 338 542 89 52 **h24**

CELL.: 339 10 57 764 **h24**

ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4

Campionato Mondiale della Pizza: un altro trionfo per Attilio Albachiara

Dopo aver vinto nel 2011 il Campionato Mondiale "Trofeo Caputo" presso il centro commerciale "Vulcano Buono" di Nola, **Attilio Albachiara** (nella foto al centro) si è ripetuto, trionfando nell'ultimo Campionato Mondiale della Pizza (unico pizzaiolo campano di origine acerrana ad aver vinto entrambe le competizioni).

L'evento si è svolto a Parma e vi hanno preso parte circa 600 pizzaioli provenienti da tutto il mondo. Il pluricampione mondiale, famosissimo in città con la sua pizzeria "Da Attilio", sita a Corso Vittorio Emanuele, ha trionfato nella categoria Pizza Napoletana STG, la regina delle pizze la Margherita. Va evidenziato che, per partecipare a questa categoria, bisogna rispettare una serie di requisiti disciplinati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ossia utilizzare tutti gli ingredienti di origine controllata, oltre che una serie di parametri sia nella forma che nello spessore. Compagno di avventura di Attilio è stato Nino Pannella, già campione del PizzaOne ed anch'egli in ascesa con la sua pizzeria. Presente alla chermesse anche un altro giovane istruttore, Giacomo Travaglini.

Dopo aver ricevuto dalla giuria l'ambito ed importante

riconoscimento, un emozionatissimo Attilio dichiarava: "Ringrazio tutte le persone che mi sono state accanto e con le quali condivido questo premio.

Una seconda vittoria mondiale ottenuta grazie anche al personale, che collabora nella mia pizzeria. Sono felice di aver potuto portare in alto il nome della mia città, che ha dato i natali alla Maschera di Pulcinella. Inoltre spero che la vittoria sia di buon augurio anche per la prossima apertura della Pizza's School Albachiara".



Antonio Pannella

Campionati internazionali di giochi matematici: stravincono gli alunni della "Ferrajolo-Capasso"

Logica, intuizione e fantasia sono le qualità messe in campo dagli alunni della scuola statale secondaria di I grado "Ferrajolo-Capasso" di Acerra che, alle semifinali dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici, hanno ottenuto i primi tre posti sia nella categoria riservata agli studenti di prima e seconda classe della secondaria di primo grado (C1), sia nella categoria riservata agli alunni di terza della secondaria di primo grado e prima superiore (C2), per arrivare alla finalissima, che si disputerà a Parigi il prossimo agosto.

I "magnifici sei" sono per la categoria C1: Federico Romano, Antonella Montesarchio, Anna Piscopo della classe II C (rispettivamente classificati al primo, secondo e terzo posto) e per la categoria C2: Sabrina Piscopo, Antonio D'Antonio, Vincenzo Altobelli (rispettivamente classificati al primo, secondo e terzo posto). Gli alunni: Federico Romano e Sabrina Piscopo hanno disputato presso l'Università "Bocconi" di Milano la finale nazionale il 16 maggio scorso.

"Siamo felici ed orgogliosi di questo risultato - ha commentato la Dirigente Annamaria Criscuolo - perché i Campionati internazionali rappresentano una sfida stimolante per gli alunni e ci consentono di proiettare l'esperienza formativa verso obiettivi sempre più

ambiziosi". I Campionati sono giunti alla 29° edizione nel mondo ed alla ventiduesima in Italia.

Sono più di 200mila i giovanissimi, che si sfidano negli stessi giorni con gli stessi giochi: 8-10 quesiti da risolvere in 90 oppure 120 minuti, secondo la categoria. "Non è necessario conoscere formule e

teoremi impegnativi - spiega la docente Marzia Picillo, che ha promosso il progetto - ma tanta intuizione e logica.

Il gioco matematico è un problema con un enunciato divertente ed intrigante e spesso sorprende per la semplicità e l'eleganza delle soluzioni". I Campionati internazionali si articolano in tre fasi: semifinali, finale nazionale e finalissima internazionale.

Le prove sono diverse e ciascuna distinta per categoria: C1 (per gli studenti di prima e seconda media), C2 (per gli studenti di terza media e prima superiore), L1 e L2 per gli studenti di scuola superiore e GP per gli adulti. L'Italia ha più volte conquistato la medaglia d'oro.



L'Angolo della Scuola
CARTOLIBRERIA G. CRISPO
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

CAFFETTERIA Pina
 RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
 DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE
 Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

RISTORANTE e PIZZERIA
La Lanterna
Assaggia le nostre eccellenze campane...
VASTA OFFERTA DI BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE
 Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio e tanti altri ingredienti...
 Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
 Visita il nostro sito www.lalanterna.com



UNILPE

Unione Nuova Italia Lavoratori Pensionati

LEGGI CON ATTENZIONE!!!

*Se hai un contratto di Fitto
delle Case Popolari e un C.U. 2015 (ex CUD)
per lavoro dipendente o pensione*

PUOI RECUPERARE 900 EURO

CHIEDI INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI:

ACERRA **Via Annunziata, 65 - Tel. 081 3198969**
Via Sand (Zona Spiniello) - Tel. 081 8857562

Il Responsabile Provinciale
Dott. Antonio Laudando

olympia
FITNESS CLUB



TI ASPETTIAMO!

Via T. Tasso, 28 - Acerra (Na) - Info: 366 43 54 412
clubolympiafitness@libero.it f olympiafitnessclubacerra

olympia
FITNESS CLUB

E' UNA STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA
PER IL BENESSERE, PROFESSIONALITA',
CORTESIA E DIVERTIMENTO AL TUO SERVIZIO.

- ▶ SALA ATTREZZI
- ▶ ZUMBA®
- ▶ ACQUA GYM
- ▶ FIT KOMBAT
- ▶ KICK BOXING
- ▶ PILATES
- ▶ GIN. POSTURALE
- ▶ OLYMPIA WALKING
- ▶ OLYMPIA JUMP
- ▶ NUOTO BABY
- ▶ OLYMPIA FUNCTIONAL
- ▶ G.A.G.
- ▶ ABDOMINAL
- ▶ OLYMPIA PUMP

Via T. Tasso, 28 - Acerra (Na) - Info: 366 43 54 412
clubolympiafitness@libero.it f olympiafitnessclubacerra

